

## **CAVANNA PACKAGING GROUP - Informazioni per i media**

### **Indice**

- 1-Cavanna Packaging Group – Informazioni generali
- 2-Cavanna Packaging Group – Profilo istituzionale
- 3-Le società del gruppo
- 4-Sistemi e soluzioni
- 5-Innovazione e investimenti
- 6-Servizi
- 7-Collaborazioni
- 8-Evoluzione

## **1 - CAVANNA PACKAGING GROUP – INFORMAZIONI GENERALI**

Denominazione: Cavanna Packaging Group  
Holding: I.N. FIN 1989 srl

Sede centrale: Via Matteotti 104, 28077 Prato Sesia – Novara, Italy  
Sito web: [www.cavanna.com](http://www.cavanna.com)

Amministratori delegati: Riccardo Cavanna-Alessandra Cavanna  
Collaboratori: 211 in Italia, 301 nel mondo  
Fatturato nel 2010: 46 milioni di euro  
Commesse nel 2010: 66  
Valore massimo ordine nel 2010: 6 mln euro (evaso in 8 mesi - 4 linee complete)

### **Società del gruppo**

Stabilimenti produttivi:  
Cavanna spa (Prato Sesia – Novara, Italy)  
Felice srl (Synchrosys)  
Cavanna Maquinas e Sistemas para embalagens ltd (Brasile)

Sales/Service/Engineering:  
Cavanna Packaging USA Inc. (USA)  
Cavanna Germany GmbH (Germania)

### **Marketing e comunicazione**

Alessandra Cavanna – Marketing Manager  
Laura Franzosi- Responsabile Comunicazione  
[marketing@cavannagroup.com](mailto:marketing@cavannagroup.com)  
Tel: +390161-829.111 - fax +390163-829.237

## 1-CAVANNA PACKAGING GROUP - PROFILO ISTITUZIONALE

Situato in Piemonte, regione italiana di eccellenza nel settore della meccanica, Cavanna Packaging Group è specialista nelle soluzioni integrate per il confezionamento alimentare e farma-cosmetico in flowpack. Punto di forza del gruppo è la capacità di progettare linee e sistemi completi a media ed alta velocità a partire dalle linee di processo fino al confezionamento secondario per un'ampia varietà di formati e caratteristiche di prodotto, di packaging, di materiali d'incarto, di soluzioni di apertura ed eventuale richiusura delle confezioni primarie e secondarie. Ad oggi le aziende del gruppo hanno installato a livello mondiale oltre 5.000 fra linee complete e macchine, il fatturato medio degli ultimi tre anni è di 40 milioni di euro.

Creata da un'intuizione di Mario Cavanna nel 1960, Cavanna spa nasce per sviluppare la tecnologia delle confezionatrici in flowpack presso le principali aziende agroalimentari italiane, allora in rapida ascesa grazie alla diffusione dei punti di vendita della grande distribuzione. Progressivamente l'azienda estende la gamma delle soluzioni agli step a monte e a valle della flowpacker, grazie a collaborazioni con importanti gruppi italiani. Con l'apertura di una società produttiva in Brasile, di uffici commerciali all'estero, la nascita di Cartesio Robotica (nel 2004, come company division) e l'acquisizione del marchio Synchronsys, si creano le basi per un gruppo internazionale in grado di gestire l'intero processo di confezionamento con un alto grado di personalizzazione e di assistenza post vendita.

L'innovazione in linee complete per prodotti delicati, a medie ed alte velocità, di forme differenti per ottenere formati e confezioni ad alto contenuto di servizio, ha permesso a Cavanna ed oggi al gruppo di essere partner di riferimento in Italia e all'estero per importanti gruppi multinazionali nel settore food. Completano l'offerta i centri di servizio e di assistenza tecnica in Europa, Nord e Sud America. Le vendite estere superano l'80% del fatturato consolidato. Il controllo della qualità si basa sia sulla presenza di reparti interni di lavorazione dei componenti, sia sulla collaborazione con la fitta rete di aziende del comparto elettromeccanico piemontese, una delle regioni italiane di eccellenza per questo settore manifatturiero.

Le attività del gruppo sono principalmente orientate al settore alimentare (90%), compresi i prodotti freschi; la parte restante è riferita ad applicazioni nel settore farmaceutico e cosmetico. L'expertise nel trattare i materiali di confezionamento fra i più innovativi, nelle tecnologie di saldatura e nella progettazione sanitary oriented fanno di Cavanna Packaging Group partner di riferimento sia per grandi gruppi (Danone, Kraft, Nestlé, Pepsico, Barilla, Ferrero, Glaxo Smithkline Beecham), sia per aziende leader di settore (Galbusera, Morinaga, Lindt&Sprüngli, Manner). I clienti complessivi sono più di 900, assistiti in modo continuativo da una struttura di Service che copre tutte le esigenze, dalla semplice ricambistica alle modifiche, dal noleggio fino alla formazione permanente del personale tecnico dei clienti.

La strategia del gruppo punta all'engineering di soluzioni dedicate e complete per medie ed alte velocità, capaci di gestire ogni tipologia di prodotto dall'ultima stazione di processo fino all'imballaggio secondario, con particolare attenzione all'efficienza (saving) e alla sostenibilità (riduzione sfridi e materiali d'incarto, ricorso a materiali ecocompatibili). Grazie a 5 aziende, 42 agenzie a copertura di 58 nazioni, 1 distributore estero e 300 collaboratori dei quali 70 impegnati in R&D, Cavanna Packaging Group assicura la più ampia gamma di soluzioni e di assistenza nel flowpack.

Cavanna Packaging Group è controllato al 100% dalla famiglia Cavanna, che nel corso degli ultimi anni ha implementato standard gestionali e forme di controllo sia finanziario sia tecnico progettuale allineati a quelli di grandi gruppi internazionali.

## **PROFILO CONSIGLIERI C.D.A.**

### **Riccardo Cavanna**

Nato in Valsesia nel 1970 e laureato in Economia e Commercio in Bocconi, sta completando un Executive MBA presso il MIP, Business School del Politecnico di Milano. Ha svolto esperienze di lavoro in Italia e all'estero: pizza delivery boy a Londra, responsabile marketing e rete di vendita per l'Italia di Deckel Maho Gildemeister, area manager presso il gruppo ALPMA a Monaco di Baviera. Dal 2000 è membro del cda di Cavanna spa dove dal 2004 ricopre la carica di CEO. Ha guidato l'internazionalizzazione del gruppo aprendo la prima filiale produttiva in Brasile, seguita da quella commerciale negli USA ed in Germania.

**Cariche attuali nell'attività sociale:** Consigliere di amministrazione UCIMA (Unione Costruttori Italia Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio)

Presidente commissione "benchmark" in UCIMA

Consigliere di Amministrazione FORAZ

Socio di GEI (Gruppo Esponenti Italiani, l'associazione delle grandi aziende italiane presenti in Brasile).

### **Alessandra Cavanna**

Dopo una Laurea in giurisprudenza e 5 anni di attività legale presso un affermato studio legale di Novara, è entrata in azienda e a oggi ricopre il ruolo di Amministratore Delegato, nonché resp. MKTG.

E' stata membro del Gruppo Giovani Industriali di Novara.

Attualmente e' iscritta al master **Executive in Gestione Aziendale e Sviluppo Organizzativo del MIP Politecnico di Milano.**

### **Mario Cavanna**

Presidente e fondatore della Cavanna spa ha ricoperto numerose cariche istituzionali. Tra queste ricordiamo: presidenza dell'AIN (associazione industriali di novara) e vicepresidente di FederPiemonte (Confindustria), vice Presidente del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, Vice presidente di UCIMA., presidente della SIN, Servizi Industriali Novara Srl, Società collegata all'AIN che si occupa della fornitura di consulenze a livello manageriale e di servizi innovativi per tutte le aziende associate. Attualmente Membro di Giunta dell'Assoc. Industriali Novaresi .

### **Andrea Sianesi**

Partner della Practice Operations & Supply Chain Management. Professore ordinario di Operations e Supply Chain Management al Politecnico di Milano e Associate Dean del MIP, la Business School del Politecnico. È stato visiting professor presso la Tongji University di Shanghai.

**Giulio Cicognani**

Dopo la laurea in Ingegneria elettronica e una breve esperienza alla Telettra di Milano, assume dal 1975, presso Sacmi Imola, la direzione dell'Ufficio tecnico – automazione dei prodotti e impianti – quindi la direzione generale della divisione ceramica, per approdare infine alla direzione generale della stessa Sacmi, nel 1990. Nel 2001 è presidente di Sacmi e Catelli spa e di Fbr Elpo Spa. Dal 2002 al 2009 è al vertice di Sacmi Filling, Labelling e Packaging, mentre dal 2003 al 2010 viene chiamato alla presidenza di Gram Equipment Vojens (DK) e Gram Italia. Dopo aver lasciato, per raggiunti limiti d'età, gli incarichi istituzionali in Sacmi, assume ruoli di consigliere di amministrazione in diverse aziende del packaging.

### **3 - LE SOCIETA' DEL GRUPPO**

La decisione di evolvere da un'aggregazione di aziende a una logica di gruppo avviene nel 2009, a seguito di una serie di risultati su due livelli: progressiva internazionalizzazione e graduale estensione delle proprie competenze tecnico-progettuali a monte e a valle dello specifico step del confezionamento in flowpack. Infatti, nel corso degli ultimi anni sono aumentate le soluzioni per il packaging secondario (multipack e display box) e soprattutto quelle per le fasi ancor più delicate e strategiche del trattamento prodotto in uscita dalle linee di processo: convogliamento, orientamento, accumulo, disposizione geometrica dei prodotti. Ma non solo: le necessità crescenti del mercato in ordine a prestazioni evolute (materiali d'incarto ecosostenibili, saldature ermetiche per l'ambito food e pharma-cosmetico, sanitary design) hanno imposto un percorso graduale di specializzazioni per tecnologie e settori applicativi che nel corso dei prossimi anni saranno delegate a divisioni e ad aziende specifiche.

Cavanna spa concentra ancora le competenze progettuali e costruttive in tutti i principali settori applicativi (dolciario, sostituti del pane, prodotti freschi e farma-cosmetico - bakery, confectionery, fresh food, toiletry & cosmetic) ma già a partire dal 2010, a seguito dell'acquisizione della società Felice srl, ha delegato al suo marchio commerciale Synchronsys le attività relative a una parte del processo di confezionamento in uno specifico ambito: è quello delle linee di accumulo, convogliamento e orientamento nel settore bakery. Contemporaneamente ha iniziato a condividere con Synchronsys due progetti ispirati agli standard internazionali del sanitary design ed ha avviato una serie di progetti innovativi nell'ambito sia dei prodotti freschi sia dei prodotti surgelati. Alla società brasiliana Cavanna Maquinas e Sistemas para embalagens, nata nel 2004 e dedicata alla produzione in situ, commercializzazione e assistenza tecnica per sistemi di confezionamento flowpack entry level (confezionatrice Zero-Zero), è stato affidato lo sviluppo non solo di soluzioni flow wrapping ma anche di linee automatiche con caricatori ultima generazione (robot pick & place e Cartesio Robotic Division).

La forte vocazione all'export (oltre l'80% del fatturato) ha reso necessario costruire negli anni una rete commerciale a copertura dei 58 paesi in cui il brand Cavanna è presente: oggi, le 42 agenzie e le due società costituite e attualmente operative negli Stati Uniti e in Germania svolgono funzioni commerciali e di supporto tecnico diretto nelle aree geografiche di competenza.

## 4 – SISTEMI E SOLUZIONI

Cavanna Packaging Group è integratore di sistemi nell'ambito del confezionamento in flowpack per un'ampia gamma di prodotti food e non food, per medie ed alte velocità. Il ruolo di "integratore di sistemi" permette al gruppo di focalizzarsi non sulla progettazione, produzione e vendita delle tecnologie delle aziende controllate, ma sull'obiettivo del cliente. Le soluzioni tecniche adottate sono scelte preferibilmente nell'ambito delle eccellenze delle proprie aziende e a seconda delle opportunità vengono coinvolte imprese terze selezionate per l'innovazione in ambiti specifici. E' questa flessibilità nel ricorso alle tecnologie che permette a Cavanna Packaging Group di superare insieme al cliente sfide tecniche e prestazionali non facili.

L'ufficio tecnico, composto da oltre 40 ingegneri e tecnici specializzati come gruppo, è in grado di gestire contemporaneamente 70 commesse grazie non solo a un kit di strumenti progettuali elettronici all'avanguardia, ma a un metodo rigoroso di gestione dell'ordine in arrivo dall'area vendita; l'ordine viene preventivamente gestito da un ente interno dedicato a preventivare, pianificare ed consuntivare il progetto. I tempi di realizzazione del progetto sono sempre più brevi, grazie anche all'implementazione progressiva della filosofia produttiva Lean Thinking in tutti i reparti produttivi.

L'azienda dispone di 4 Project Manager, tutti ingegneri, i quali coordinano i diversi enti funzionali (produzione, ufficio tecnico, commerciale e logistica) e si occupano del controllo avanzamento lavori, nel rispetto dei vincoli di tempo, qualità e costi.

Il controllo della produzione di componenti avviene in Italia ed è gestito direttamente. Il gruppo dispone di un reparto macchine utensili articolato in tre sottoreparti, differenti per la tipologia di lavorazioni svolte: ciascuno di essi è caratterizzato da una presenza mista di macchine tradizionali e a controllo numerico (frese e centri di lavoro, torni e rettificatrici).

Un service strutturato e operativo, sotto il diretto controllo della casa madre, garantisce assistenza continuativa ai clienti sia di singole macchine sia di sistemi e linee complete.

L'area tecnologica di eccellenza del gruppo è il flowpack a 360 gradi, esteso a tutte le possibili declinazioni (per caratteristiche di prodotto, di formato, di sistema di apertura ed eventuale richiusura, di conservabilità, di raggruppamento in vaschette, multipack e display box) e necessità a monte delle stazioni di confezionamento in film flessibile (convogliamento, orientamento, accumulo, disposizione dei prodotti).

Art of Flowpack, la specifica che ha accompagnato fino ad oggi il marchio Cavanna, significa quindi la capacità di affrontare tutte le necessità connesse al confezionamento di tipo "wrap" grazie all'automazione. L'innovazione messa a punto riguarda la visione artificiale, la manipolazione robotica, l'ermeticità delle saldature, la sensibilità dei sistemi alle caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali d'incarto, la riduzione o eliminazione di scarti generati dai fermi macchine, l'ergonomia per gli operatori di linea, la flessibilità nell'organizzazione del layout di reparto, la bivalenza o modularità di un unico sistema per trattare prodotti differenti o produrre formati o incarti differenti.

Le aree dove il gruppo sta orientando di recente i propri investimenti sono il confezionamento dei prodotti freschi e surgelati, la progettazione basata sugli standard internazionali del sanitary design e la compatibilità dei sistemi con i materiali d'incarto polimerici e cellulósici di nuova generazione, prodotti a partire da risorse rinnovabili.

Nell'ambito dei singoli settori merceologici, Cavanna Packaging Group offre soluzioni standard o su misura, su singoli step del processo di confezionamento oppure completi. In particolare affronta e risolve problemi nei seguenti settori: pasticceria industriale monotipo e assortita, biscotti, prodotti per la prima colazione e sostitutivi del pane, snack dolci e salati, caffè in cialde per macchine automatiche e semiautomatiche, prodotti freschi e surgelati, farmaci, presidi medico-chirurgici, cosmetici, prodotti per l'igiene della persona e della casa. Le soluzioni tecniche a disposizione per i progetti di linee complete e sistemi sono:

### **Pre-confezionamento**

Sistemi di accumulo e polmonatura

Dispositivi di distribuzione e alimentazione

Caricatori automatici orizzontali e verticali

### **Confezionamento**

Confezionatrici orizzontali flowpack

### **Imballaggio secondario (Multipacking)**

Manipolatori multi asse impiegati sia nell'incarto primario che secondario

Cartesio Robotic Division

## 5 – INNOVAZIONE E INVESTIMENTI

Il principale punto di forza di Cavanna consiste nella capacità di integrare, all'interno di linee complete, i sistemi di manipolazione e confezionamento flow pack e la robotica considerando differenti variabili a monte: alta velocità di produzione, temperatura di uscita del prodotto dall'area di cottura e preparazione (nel caso dei prodotti da forno), fragilità o delicatezza del prodotto, precisione e integrità, movimentazione e orientamento lungo la linea per alimentare le macchine confezionatrici, irregolarità del prodotto stesso, necessità di formare pile o gruppi regolari di prodotto prima del confezionamento flow pack e della robotica. A queste variabili, si aggiungono quelle relative al confezionamento secondario, che le aziende del gruppo affrontano con sistemi di fine linea robotizzati di ultima generazione.

Per affrontare le molteplici sfide, viene investito ogni anno in ricerca e sviluppo il 3% del giro d'affari. Il 25% dei collaboratori è dedicato all'innovazione e grazie a questo impegno costante, il numero dei sistemi brevettati ha raggiunto le 90 registrazioni. Le aree dove di recente sono stati indirizzati gli sforzi sono i sistemi di visione artificiale, la robotica, la saldatura a ultrasuoni, la compatibilità dei materiali a base di polimeri biobased con la confezionatrice flowpack, l'ermeticità dell'incarto, il sanitary design, il saving.

Infine, prosegue l'impegno nell'applicare il nuovo sistema di gestione delle officine: si tratta della filosofia Lean Thinking, basata su 5 azioni: razionalizzare, ordinare, eliminare, standardizzare e mantenere. In base a questo metodo giapponese di gestione del processo e di produzione della qualità, è già stato ridotto il tempo di assemblaggio dei sistemi del 21% e quello di gestione dell'ordine del 64%.

## 6 – SERVIZI

Grazie a un data base che contiene non meno di 5mila casi diversi di confezionamento flowpack, differenti per tipo di prodotto e forma, velocità, tipo d'incarto, alimentazione a monte e fine linea, tutte le attività di sostituzione, riparazione, aggiornamento, integrazione delle linee e loro rilocazione vengono gestite in tempi ragionevolmente brevi da una squadra permanente composta da 27 professionisti dedicati full time.

Nel 2000 è stato creato il MIT, il laboratorio prove dove, oltre alla ricerca, sviluppo e test sui nuovi materiali d'incarto, confluiscono sia le conoscenze dei converter (con cui sono in essere rapporti continuativi di collaborazione), sia osservazioni ed esiti sui materiali riportati dai clienti. Il water test è uno dei fiori all'occhiello del laboratorio, controlla costantemente una delle promesse delle confezionatrici del gruppo: l'ermeticità dell'involucro, premessa indispensabile per l'applicazione in ambiti delicati quali i prodotti frozen, i freschi e i farmaceutici.

Accademia del Flowpack è lo strumento messo a punto per offrire formazione permanente (120 persone formate solo nel 2010) agli operatori di linea e ai responsabili dei reparti produttivi: assicura corsi di formazione e addestramento, realizzando pubblicazioni e guide tecniche, specifiche e divulgative, sulle tecnologie di confezionamento automatico, su prestazioni e caratteristiche dei materiali d'incarto, sulle evoluzioni delle tecniche di saldatura. Non solo quindi un servizio post vendita, ma un service evoluto in grado di mantenere una connessione diretta con le prestazioni delle linee e le esigenze dei clienti, di segnalare in tempo reale i nuovi trend al reparto ricerca e sviluppo, di monitorare insieme alla rete commerciale l'evoluzione della domanda e dell'offerta.

Completa l'offerta dei servizi la possibilità per i clienti di noleggiare le confezionatrici (in leasing) per brevi periodi o per produzioni limitate, come per il lancio di un nuovo prodotto che dev'essere prima testato sul mercato, oppure in vista di campagne specifiche per le produzioni limitate destinati ai prodotti da ricorrenza (Natale, San Valentino, eventi speciali, ecc.). Il leasing non è limitato esclusivamente alla macchina ma si estende anche all'assistenza tecnica e ai materiali d'incarto.

## 7 – COLLABORAZIONI

Il neo-gruppo guarda all'open innovation come strumento per la crescita interna e per la soddisfazione del cliente. Essere "integratore di sistemi" è una scelta strategica: obiettivo del gruppo è focalizzarsi sempre di più sulle differenti esigenze del cliente. Lo strumento per realizzare tale obiettivo è la partnership, lo spirito di collaborazione che è stato dapprima consolidato all'interno, fra tutti i collaboratori delle aziende del gruppo, e solo successivamente è stato applicato alla relazione sia con i clienti sia con le aziende terze che sono state selezionate e attivate per fornire soluzioni d'eccellenza per singoli problemi dei progetti. Il concetto di "together" non è quindi un proclama ma una realtà, un elemento identitario e caratterizzante il marchio del gruppo.

Fra le partnership con il mondo dei converter, sono state sviluppate relazioni preferenziali con Sacchital, Novamont, Innovia, Nativia e Gerosa Film. Il marchio registrato dal gruppo nell'area dei film accoppiati derivati da polimeri ecosostenibili è BioFlowpack e nasce da anni di ricerca e sperimentazione condivise. L'ultimo progetto realizzato riguarda l'accoppiamento fra cellulosa e PLA, applicato al difficile confezionamento di prodotti surgelati, ad alta velocità, che consente di eliminare il packaging rigido (più pesante e voluminoso) e di ricorrere a un materiale d'incarto compostabile.

Nell'ambito dei fornitori di sistemi automatici e di componenti, grazie alla consolidata vocazione del gruppo ad essere systems integrator, sono state sviluppate relazioni preferenziali con marchi specializzati nei settori robot a visione, palettizzatori, curve di alimentazione, sistemi di trasporto, incastonatrici, secondary packaging.

Importanti anche le collaborazioni con enti e istituzioni pubbliche ed a partecipazione pubblica. Con il Politecnico Milano, il gruppo sta collaborando per sviluppare scientificamente la saldatura a ultrasuoni e per ottenere dei risultati che siano spiegabili scientificamente, riproducibili e costanti. Una seconda importante collaborazione (attiva dalla seconda metà del 2010) è con MESAP, il consorzio di aziende piemontesi, specializzate nel campo della Meccatronica, che insieme all'Unione Industriali di Torino mette in contatto realtà produttive tra di loro e con importanti realtà scientifiche: il Politecnico e l'Università di Torino. L'obiettivo è generare e far circolare tra gli associati competenze scientifiche e attuare progetti di ricerca sia a livello nazionale sia europeo.

## 8 – EVOLUZIONE

Alla fine degli anni '50 Mario Cavanna, fondatore del gruppo oggi sotto la direzione dei figli Alessandra e Riccardo, conobbe l'incarto flowpack negli Stati Uniti, in occasione di un viaggio alla ricerca di innovazioni nel campo del packaging. Di fronte a questo tipo di incarto, nato per esigenze di confezionamento di razioni per l'esercito e già in rapida applicazione in ambito civile per prodotti di largo consumo, Mario Cavanna intuì le potenzialità per l'industria alimentare italiana ed europea, che in quegli anni guardava con attenzione al diffondersi di un nuovo sistema di vendita: il supermercato.

Dal contatto con una primaria azienda piemontese, ancor oggi esistente e parte di un gruppo multinazionale, si sviluppò fin da allora uno spirito di collaborazione che portò all'introduzione in Italia del confezionamento in flowpack. Le crescenti esigenze specifiche legate a tipologie di prodotto, formati, canali distributivi e volumi di vendite resero necessario lo sviluppo di sistemi ausiliari (caricatori, polmoni dinamici, gruppi di saldatura speciali, orientatori, ecc.) e permisero all'allora Cavanna spa di sviluppare conoscenze e competenze estese alle fasi precedenti e successive il semplice confezionamento in flowpack.

Alla fine degli anni '80 iniziò la fase di internazionalizzazione, con l'apertura di agenzie in tutto il mondo, e in particolare in Brasile. Solo nel 2003, tuttavia, è iniziato lo start up dello stabilimento di San Paolo non una semplice base commerciale, ma una realtà produttiva dedicata a rispondere in modo diretto e in tempo reale alle esigenze del crescente mercato sudamericano dei prodotti di largo consumo. Le sedi statunitense e tedesca, più recenti, sono state inaugurate secondo un preciso piano strategico che punta a inserirsi nei mercati di riferimento non soltanto sotto l'aspetto commerciale e di attività post vendita.

L'ultimo capitolo appena scritto della storia di Cavanna è la decisione di costituire il gruppo, rafforzato dall'acquisizione di marchi e attività di Synchronsys e dal potenziamento delle partnership sui materiali d'incarto, sulla meccanica e l'elettronica.

“Siamo consapevoli delle tre domande trainanti del mercato globale: flessibilità, sostenibilità e saving nel flowpack – sostiene Riccardo Cavanna - Impossibile rispondervi con un'azienda, o con un semplice aggregato di aziende, e soprattutto con logiche orientate alla produzione e vendita di macchine, linee e sistemi. Cavanna Packaging Group è e sarà sempre più un innovatore e integratore di sistemi: non per ambizione ma per missione, perché questa flessibilità progettuale è ciò che il mercato globale cerca”.